

Disperso in Nepal, la famiglia di Marco Di Marcello: “Siamo convinti che sia vivo”

6 Novembre 2025



CASTELLALTO (TE) – Ore di grande attesa e speranza nella casa di **Marco Di Marcello**, la guida alpina abruzzese dispersa in **Nepal** durante il tentativo di scalata al **Dolma Khang**.

Nella frazione di **Villa Zaccheo**, nel comune di Castellalto, i familiari seguono con trepidazione ogni segnale proveniente dal **rilevatore satellitare** che Marco indossava al momento della scomparsa.

Secondo quanto riferito dai familiari, **martedì il dispositivo ha registrato tre spostamenti a intervalli di quattro ore, con avanzamenti e discese in quota**. È però **nella notte tra martedì e mercoledì** che l'attività del rilevatore si è intensificata, trasmettendo aggiornamenti con frequenza crescente.

«Siamo convinti che Marco sia vivo e che stia cercando con i mezzi a disposizione di farsi trovare», ha dichiarato ieri il fratello **Gianni Di Marcello**, visibilmente provato ma fiducioso. «Marco sta tentando di contattarci: sono sicuro che abbia impostato il rilevatore in richiesta di soccorso, perché ha inviato diverse posizioni in rapida successione. Vediamo che si sposta in continuazione, anche in salita di quota e a circa 500 metri dal punto precedente. Poi torna indietro e crediamo che abbia trovato un cunicolo, un riparo che gli consenta di resistere al gelo e affrontare la notte. Siamo certi che lui è forte: Marco ce la farà».

In paese, l'intera comunità si è stretta attorno alla famiglia Di Marcello. **Ieri sera**, nella chiesa di **San Michele Arcangelo di Villa Torre**, si è svolta una **veglia di preghiera** molto partecipata, officiata da **don Cristoforo**, alla presenza di parenti, amici e compaesani, "per tenere acceso il lume della speranza, tutti insieme", come ha detto il parroco.

Intanto in Nepal le **operazioni di ricerca** continuano in condizioni difficili, tra zone impervie e maltempo. L'**Associazione nazionale delle guide di montagna nepalesi** ha comunicato che è stata **dispiegata una squadra di soccorso (SAR)** composta da quattro esperti: **Riten Jangbu Sherpa** (caposquadra), **Pasang Kidar Sherpa**, **Chhiring Sonam Lama** e **Pasang Temba Sharpa**.

Il team sta operando sul **monte Yalung Ri, nella regione di Dolakha**, con **strumentazioni di ultima generazione**, tra cui un **rilevatore Recco**, tecnologia in grado di individuare persone sepolte o disperse anche in condizioni estreme.

«La squadra - si legge nella nota ufficiale - è ben preparata per migliorare l'efficienza e la precisione delle operazioni di recupero nell'impegnativo territorio alpino. Esprimiamo i nostri più sentiti auguri per una missione sicura, rapida e di successo, mentre lavorano instancabilmente in condizioni difficili per localizzare e recuperare le persone coinvolte in questo tragico evento».

A **Villa Zaccheo**, ogni segnale che arriva dal tracciatore di Marco viene accolto con speranza: la famiglia e l'intera comunità continuano a credere nella sua **forza, esperienza e determinazione**, aspettando il momento in cui potranno dire che **Marco è stato trovato e sta tornando a casa**.

vata e riportata a casa.